



# ORATORIO & CATECHISMO



## In questa sezione **DAREMO RISPOSTA ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI CIRCA IL CATECHISMO**

*(a cura di don Giorgio Piero Cabras)*

### **1) Perché devo iscrivere mio figlio al Catechismo? Che cos'è il Catechismo?**

*Il catechismo è proposto dalla Parrocchia ai bambini e ai ragazzi dai 6 a 13 anni. È una esperienza che intende contribuire alla costruzione della persona: Il Catechismo inizia alla vita con Gesù Cristo e aiuta a scoprire chi è Dio!*

*Iscrivere il proprio figlio al catechismo è, in primo luogo, permettergli di incontrare Gesù e scoprire che è amato di Dio e, in secondo luogo, dargli elementi di riflessione su domande e precisazioni che si chiede su sé stesso, sul mondo e su Dio.*

*Il catechismo presenta la fede della chiesa, la sua coerenza, la sua intelligenza, la sua dinamica perché ciascuno possa esprimere la sua fede cristiana con parole e azioni. È l'impegno progressivo di una persona che progredisce con Dio ed il suo prossimo.*

*“Il Catechismo è per apprendere a conoscere Gesù e crescere con Lui. Si tratta quindi d'essere inseriti in una Comunità cristiana e di scoprire, in essa e per essa, la buona notizia del Vangelo.*

*Ecco ciò che vuole essere il catechismo, ciò che vuole permettere ai bambini.*

*Non si va al catechismo come quando si va alla musica, alla danza o allo sport.*

*Queste e altre cose arricchiscono il bambino nel suo modo di vivere ma non gli fanno scoprire il senso profondo della sua vita, non lo istruiscono nella sua libertà di spirito e sulle grandi domande della vita.*

### **2) Se scelgo io per mio figlio, iscrivendolo al catechismo, gli tolgo la libertà?**

*Perché un bambino possa scegliere liberamente nella sua vita, deve potere farlo con cognizione di causa. Il Discorso su Gesù e sulla chiesa non impedisce un bambino di essere libero e proporre la fede cristiana non significa imporla. È un'occasione di farlo crescere in libertà, di aiutarlo a fare, un giorno futuro, scelte che gli sono proprie.*

### **3) Ci sono spese per iscrivere il mio bambino al catechismo?**

*Un contributo non è obbligatorio. E' possibile darlo al momento dell'iscrizione se una ha la possibilità di farlo, ma non viene richiesto. Si può fare a titolo personale. Alla famiglie si chiede di acquistare il libro di testo specifico per ogni cammino... e se arrivano offerte libere possono permettere ai bambini più bisognosi di avere il testo. Le offerte libere possono essere utilizzate anche per mantenere pulite le salette del Catechismo e per l'acquisto di strumenti e materiali utili per l'insegnamento, come libri, dvd, manifesti, fotocopie, etc. Non si dimentichi che tutte le Catechiste sono volontarie!*

#### **4) Il mio bambino può andare al catechismo senza essere battezzato?**

*Sì! Perché il catechismo è aperto a tutti i bambini, che siano già battezzati o non ancora, e che i loro genitori lo siano o no. Nel corso degli anni di catechismo il vostro bambino potrà, se lo desidera, chiedere di ricevere il battesimo e fare la sua prima comunione. Con il vostro accordo, ed in legame con le catechiste ed il sacerdote della parrocchia, seguirà una preparazione in diverse tappe e poi, quando sarà pronto riceverà il battesimo. Essere pronto non significa conoscere a memoria la Dottrina Cattolica! E' impossibile! Anche se per molto tempo il Catechismo è stato insegnato così e si imparava così: a domande... risposta! Essere pronto significa conoscere le cose fondamentali della fede e desiderare di entrare sempre più nel condividere la vita cristiana della comunità.*



#### **5) Non sono credente. Il mio bambino può andare al catechismo?**

*Essere credenti è una questione di convinzione personale che non può essere imposta. I genitori devono poter accompagnare il loro bambino nelle loro domande e ricerche. Non possono avere una risposta a tutto. Possono dire con serenità al loro bambino che non sono credenti e di discuterne con lui, senza tuttavia imporgli riflessioni o dubbi che lo superano. Ma devono anche essere consapevoli che per poter educare ad una scelta libera il proprio figlio è necessario inserirlo in un contesto di conoscenza e cultura.*

#### **6) Andare al catechismo... è ragionevole con tutte le attività che un bambino ha già?**

*Durante l'anno scolastico i bambini hanno orari spesso molto intensi. Ma tutte le attività (oltre quelle scolastiche) non hanno lo stesso valore educativo. Il catechismo non è completamente un'attività come le altre: è la proposta della chiesa per i bambini, affinché anche la totalità dei piccoli possa sapere chi è Gesù e che sono da lui voluti bene!*

*I bambini sono curiosissimi e chiedono precisazioni e pongono domande che non hanno l'abitudine di porre altrove e riflettono su cose e situazioni a cui tengono molto; con l'aiuto di un persona - catechista che non è né insegnante né un genitore ma un testimone nella fede possono farlo. Andare al Catechismo è conoscere una comunità e frequentare un luogo in cui si può incontrare con altri cristiani. Se la scelta tra tutte quest'attività non è sempre facile per il bambino, è necessario ricordarsi che aiutarlo a crescere, significa anche aiutarlo a scegliere.*

#### **7) Nella nostra coppia, non abbiamo la stessa religione. È giudizioso iscrivere il nostro bambino al catechismo?**

*Iscrivere il bambino al catechismo è possibile se i due genitori lo accettano. Ciò implica un impegno un po' più importante da parte del genitore che si riconosce cattolico. La pratica religiosa del bambino richiederà un accompagnamento rispettoso e propositivo da parte dei suoi genitori affinché il suo cammino possa essere rispettato e sostenuto in casa.*

#### **8) Se uno dei due genitori non è credente e possibile iscrivere il bambino al Catechismo?**

*Il bambino può partecipare al catechismo! Occorre però che in famiglia venga rispettata la sua scelta, e venga lasciata la possibilità di esprimersi sul suo cammino in tutta serenità. Se i dibattiti e le discussioni che il bambino sente in famiglia sono all'insegna di un ascolto profondo ed attento, che invita al rispetto, all'accoglienza dell'altra persona che pensa diversamente, il bambino potrà senza danno essere coinvolto nel cammino catechistico. Insomma se c'è rispetto verso la religione e la fede la famiglia gli permetterà di crescere nel suo cammino spirituale. Al contrario, se in famiglia i dibattiti circa la fede e la religione deridono e chiudono, caricaturano e isolano, feriranno il bambino coinvolto nell'esperienza catechistica. Come un bambino può prendere parte a litigi che oppongono quelli che ama?*

## 9) Sono divorziato (a), posso iscrivere il mio bambino al catechismo?

*Certamente sì, con l'accordo previo dell'altro genitore, se la patria potestà resta congiunta. Tutti i bambini sono accolti al catechismo, indipendentemente dalla loro situazione familiare. I genitori anche divorziati ed i genitori risposati sono invitati a vivere con i loro figli le celebrazioni alla chiesa.*



## 10) Chi sono le catechiste?

*Le catechiste appartengono alla comunità cristiana. Sono cristiane che volontariamente si impegnano a questo servizio per i bambini e i ragazzi. Per loro è straordinariamente importante e bello far conoscere loro conoscere Gesù Cristo. Il loro intento non è di aumentare proseliti. Il Papa spesso ci dice che il compito della Chiesa e dell'evangelizzazione non è fare proselitismo ma annunciare la Buona Novella di Gesù. Le Catechiste allora sono credenti che cercano di testimoniare una Parola e un annuncio, quello del Vangelo, che li fa vivere con impegno e nella gioia.*

*Le catechiste per poter svolgere questo servizio sono formate e basano il loro insegnamento su documenti dottrinali e pedagogici per preparare le riunioni. E' importante dire che non sono persone isolate o "battitori liberi"; sono persone che compiono il loro servizio sotto la responsabilità della parrocchia, in stretta collaborazione con il Parroco (il primo responsabile di questo servizio, e in collaborazione con altre catechiste, e con il proprio vescovo. Il parroco è incaricato di coordinare la catechesi e di organizzare la formazione delle catechiste.*

## 11) Come sono formate le Catechiste?

*Le catechiste sono impegnate nella loro formazione personale e di gruppo. Partecipano agli incontri parrocchiali, foraniali e diocesani. Le catechiste allora continuano ad apprendere e a formarsi. Essere catechista è un'esperienza personale e spirituale molto forte. Diventare catechista significa diventare testimone del vangelo presso bambini e così aiutarli a crescere nella fede.*

## 12) Come aiutare quindi il mio bambino che inizia il Catechismo?

*Il vostro ruolo di genitori è essenziale. Molti pensano che siano le catechiste le protagoniste nell'istruzione religiosa del bambino ma in realtà, nella catechesi è speciale il ruolo dei genitori. Sono loro che sono responsabili del loro bambino. Come genitori, esercitate del resto più influenza in profondità sulla fede del vostro bambino che le catechiste. Concretamente, è pregando con vostro figlio, interessandosi su cosa hanno fatto "al catechismo,, e discutendo con lui, che potete aiutarlo ed accompagnarlo. La vostra prova di fede è molto importante per i vostri bambini. È come un primo bagno alimentatore.*

*Ciò può essere un'occasione straordinaria per un dialogo molto personale con vostro figlio su questioni come l'amore, la sofferenza, la preghiera, la morte. Ma l'essenziale è nella prova della fiducia in Dio, fonte di vita e d'amore. E non abbiate paura non di avere le risposte migliori: cercare risposte con vostro figlio, significa già aiutarlo a crescere.*

## 13) I genitori come possono essere coinvolti?

*I genitori seguono le attività culturali, sportive e scolastiche dei loro bambini, come anche si interessano al loro sano sviluppo fisico e alla loro salute. È importante che si interessino però anche al catechismo, che non possono delegare alla sola parrocchia e alle catechiste! La presenza dei genitori, quando sono invitati, dà significato all'impegno ed al cammino che il loro bambino sta facendo. Durante l'anno catechistico la parrocchia chiederà ai genitori un aiuto per l'organizzazione delle riunioni e delle attività e del loro buon svolgimento. Può essere loro chiesto di partecipare a riunioni e incontri, di accompagnare una attività (come pellegrinaggi a piedi, visite ad ammalati, esperienze di volontariato, viaggi, feste. Ma più importante è senza dubbio partecipare alle celebrazioni liturgiche in Chiesa. La partecipazione dei genitori è allora importantissima! Alcuni genitori possono avere il piacere di coinvolgersi maggiormente: possono diventare aiuto catechiste e volontarie nei gruppi o comitati.*

## 14) Il catechismo dà valori morali al mio bambino?

*Sì, perché essere cristiano si traduce con un modo di essere nella vita. La catechesi ha un valore educativo per la società. Conduce all'incontro con Cristo, e pone le basi di una vita costruita su un'etica di valori umani e spirituali. Apre un cammino di saggezza e di felicità, ed inizia ad un'arte di vivere ed all'esperienza di attingere in Dio una forza interna. I bambini apprendono a lottare contro il male, a condurre bene la loro vita relazionarsi bene anche nella vita con gli altri. In breve, la catechesi "fa crescere",,*



## 15) Il mio bambino è libero di fermarsi e ritirarsi quando vuole?

*Sì, poiché l'incontro con Cristo richiede sempre uno spazio di libertà. Il ruolo dei genitori è però di aiutare il loro bambino a distinguere ciò che è importante per lui e di illuminare la sua coscienza.*

*È importante anche aiutare il vostro bambino a perseverare nei suoi impegni: se decide non di andare più a scuola, non proverete a trovare le parole per spiegarle l'importanza della sua formazione scolastica per la sua vita intera? Se si è convinti della bontà e della necessità del Catechismo si fa in modo che ci sia continuità e costanza!*

## 16) Durante il Catechismo occorre apprendere lezioni?

*Il catechismo non è la scuola: non ci sono note, non si mettono voti e non ci sono classificazioni perché la fede non si valuta!*

*Non ci sono lezioni da imparare a memoria ma ci sono dei contenuti da scoprire e una esperienza da fare. Di solito, l'apprendistato è realizzato da una frequenza regolare dei testi fondamentali e delle preghiere, nel corso della messa o delle celebrazioni.*

*In questo modo i bambini possono esprimersi in verità e libertà: dichiarano non solo le loro incomprensioni, ma anche la loro meraviglia, manifestano le loro grandi domande, condividono con i loro amici le gioie e lo stupore della scoperta e della conoscenza!*

*La relazione adulta/bambino non è la stessa che a scuola: la catechista non è un insegnante anche se la catechesi è realizzata in un'aula. Non si parla di classe ma di gruppo, non ci sono interrogazioni ma dibattiti, non si fa l'esame finale e non ci sono bocciature o promozioni!*

## 17) Mio/a figlio/a non vuole andare più al catechismo. Devo costringerlo a continuare?

*L'atteggiamento dei genitori deve essere diverso a seconda dell'età del proprio figlio. Occorre distinguere il periodo dell'infanzia da quello dell'adolescenza. Per il bambino, sono i genitori che decidono ciò che è bene per lui. Ma non basta decidere per lui, occorre seguirlo e sostenerlo. È importante, aiutare il bambino a perseverare nei suoi impegni.*

*In alcuni casi, tuttavia, soprattutto nel periodo della pre-adolescenza è meglio non imporre ad un bambino di andare al catechismo, se è bloccato. Se non si sente bene, si può dialogare con lui. Si può parlarne al catechista ed al parroco della parrocchia e provare a comprendere le ragioni del proprio blocco. Un bambino ha il diritto di non credere. La catechesi non è soltanto l'insegnamento di una cultura religiosa. È un cammino di fede. Il cammino di fede di un bambino non deve essere forzato. I genitori possono dare un'istruzione cristiana, suscitare un'amicizia con Gesù, ma non possono e non devono forzare.*

## 18) I nonni possono fare il catechismo al mio bambino?

*I nonni hanno spesso un'esperienza ricca di fede da trasmettere ai loro nipoti. Possono contribuire all'istruzione religiosa del bambino, senza tuttavia prendere il posto dei genitori. È importante che il bambino possa crescere nella fede anche in un luogo diverso. Il catechismo gli permette di scoprire diversi modi di credere nell'ambito della chiesa.*

